

SPESSOTTO (M5S)**«Aiuti illegittimi
alle imprese
L'Ue chiede il conto»**

«Nuova procedura di infrazione Ue in arrivo per l'Italia. Nel mirino la Regione Veneto; il tema è quello degli aiuti di Stato». Lo comunica Arianna Spessotto, parlamentare del M5S. L'Italia è accusata di aver erogato in maniera illegittima, tra il 1995 e il 1997, alle imprese di Venezia e Chioggia, riduzioni o esenzioni dal versamento degli oneri sociali per la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

Nel 1999 la Commissione ritenne che alcuni di tali sgravi erano stati concessi a imprese operanti in zone che non presentavano svantaggi regionali, procurando loro un significativo vantaggio competitivo indebito rispetto ai concorrenti che non avevano ricevuto tali aiuti. Queste esenzioni furono quindi dichiarate incompatibili con le norme dell'Ue in materia di aiuti di Stato e venne pertanto imposto all'Italia il loro immediato recupero presso i beneficiari.

L'Italia è riuscita a recuperare solo il 20% circa del totale degli aiuti dichiarati incompatibili. «Ora rischiamo di pagare quasi 25mila euro al giorno, più una multa giornaliera, ancora da stabilire» conclude Spessotto «Abbiamo quindi deciso di interrogare il Governo per capire quali azioni intenda intraprendere per evitare che i cittadini italiani si debbano far carico anche di questo ulteriore onere, e se, nell'eventualità in cui sia erogata la sanzione, si possa prefigurare un danno erariale nei confronti dell'Italia, scongiurabile, a nostro avviso, solo attraverso il recupero degli aiuti illegittimi presso i soggetti beneficiari».

